



Transizione Energetica Senza Speculazione

Coalizione interregionale tra Associazioni e Comitati della Toscana e delle Regioni limitrofe

COALIZIONE TESS: TUTELA DELL'AMBIENTE, DELL'AGRICOLTURA E DELLE COMUNITÀ DALLE SPECULAZIONI

LA LEGGE AREE IDONEE DELLA REGIONE TOSCANA È INACCETTABILE



Non un convegno, ma una vera e propria maratona l'evento organizzato da TESS il 25 gennaio a Borgo San Lorenzo dal titolo **“Territori e Comunità per una transizione energetica senza speculazione”**.

Un evento che ha visto una grandissima partecipazione, **con persone arrivate da ogni parte della Toscana e persino dalla Emilia Romagna e dalle Marche**, con la presenza di importanti **esponenti del mondo scientifico e dalla cultura, dei sindaci e rappresentanti delle forze politiche dei diversi schieramenti**.

Al mattino è stata data voce ai territori che all'unisono hanno evidenziato la fortissima attività predatoria da parte dell'industria delle energie rinnovabili che agendo con espropri colloca i propri impianti nei terreni agricoli e nelle aree appenniniche con abbattimenti di estese aree boschive. Hanno partecipato anche Gea Firenzuola CER e Illuminati Sabina CERs informando i presenti sull'esperienza delle comunità energetiche.

Nel pomeriggio hanno portato il loro prezioso contributo relatori di grande rilievo come **Paolo Pile-ridel** del Politecnico di Milano, **Vincenzo Delle Site** del CNR, **Massimo Rovai** dell'Università di Pisa, **Paolo Cacciari**, **Daniela Poli** dell'Università di Firenze, **Monica Tommasi** dell'Associazione Amici della Terra, **Sandra Marraghini** di Italia Nostra, **Fabio Borlenghi** dell'associazione Altura, **Grazia Francescato** ed infine **Isabella Guerrini**.

Endorsement sono arrivati da **Alessandro Barbero** e dal Sindaco di Manciano **Mirco Morini** con il suo accurato appello a rivedere la legge regionale ora al vaglio del Consiglio Regionale. Altri sindaci hanno voluto essere presenti e portare le proprie testimonianze come nel caso di **Emanuele Piani**, sindaco di San Godenzo e delegato ANCI per i parchi e le aree naturali protette e il Sindaco del Comune di Borgo San Lorenzo **Leonardo Romagnoli** che ha permesso l'organizzazione dell'evento. Sono intervenute diverse **forze politiche bipartisan** con esponenti impegnati sia a livello locale che europeo. Moltissimi interventi anche da parte del pubblico presente in sala.

Diversi relatori e rappresentanti delle Associazioni hanno evidenziato come **la legge aree idonee della Regione Toscana che sarà approvata a breve dal Consiglio Regionale, andrà a favorire le società energetiche a scapito degli interessi della popolazione locale**, della collettività e dell'ambiente, contrastando addirittura la normativa europea sul ripristino della Natura



Transizione Energetica Senza Speculazione

Coalizione interregionale tra Associazioni e Comitati della Toscana e delle Regioni limitrofe

(Nature Restoration Law), perché anziché aumentare del 50% le aree protette consegna il 30% delle ultime aree verdi alla speculazione energetica. La legge toscana favorisce infatti **l'industria delle energie rinnovabili che agisce con gli espropri collocando i propri impianti secondo una logica prettamente di profitto economico, ovvero dove i terreni costano meno: nelle aree agricole, in quelle ricche di biodiversità e montane che con il loro suolo vergine e i loro boschi sono fonte di quei servizi ecosistemici essenziali per la vita e per la lotta al cambiamento climatico.**

Così **terreni fertili saranno sterilizzati per "coltivare" distese di pannelli fotovoltaici** con danni incalcolabili all'agricoltura e **gli Appennini verranno stravolti da colate di cemento per sorreggere enormi pale eoliche alte fino a 200 metri** nonostante il concreto rischio di dissesto idrogeologico. Anche **il paesaggio toscano sarà irrimediabilmente compromesso** con tutte le conseguenze sulle attività economiche legate al turismo.

Manca inoltre una concertazione delle pianificazioni tra le regioni limitrofe poiché i mega impianti eolici riversano i loro impatti anche nei territori circostanti come sta accadendo, ad esempio, nel Montefeltro, nell'area di confine tra alta Valtiberina e Valmarecchia, dove Emilia Romagna e Marche sono in netto contrasto con le intenzioni della Regione Toscana.

La Coalizione TESS non è contraria alla transizione energetica, che al contrario auspica un'accelerazione della democratizzazione della produzione attraverso le comunità energetiche e un meccanismo che obblighi all'uso delle aree già disponibili, che permettono ampiamente di raggiungere gli obiettivi imposti dall'Unione Europea, così come certificato nel report ISPRA del 2023 e 2024. Le ditte Proponenti devono quindi rivolgere i propri progetti in aree già edificate, come ad esempio i capannoni industriali, i parcheggi, le aree abbandonate e degradate, le arterie autostradali e ferroviarie, le zone industriali imponendo (in modo effettivo e vincolante) la priorità dell'uso del brown field.

Profondo rammarico per l'assenza dell'Assessora Monia Monni dimostrando una scarsa disponibilità, nonostante l'ampissima adesione di associazioni e comitati e le reiterate richieste di confronto.

La Coalizione auspica che l'Amministrazione regionale voglia aprire un sereno e costruttivo tavolo di confronto, nel reale interesse dei territori, diversamente le promesse di ascolto e di condivisione resteranno solo parole al vento.

Firenze, 27 gennaio 2025

COALIZIONE TESS

www.coalizionetess.com

